

## Aretino Sonetti Dei Sedici Modi

(Dalla prefazione del libro). La storia di questi sonetti ha origine da una serie di incisioni del 1524, realizzate in Roma dall'artista rinascimentale Marcantonio Raimondi (alias Marcantonio Bolognese), a loro volta ispirate a disegni di Giulio Romano (allievo di Raffaello Sanzio): anche note come I modi o Le sedici posizioni e ritenute oscene da papa Clemente VII (Giulio de' Medici), quell'opera valse a Marcantonio il carcere (Giulio Romano era già a Mantova) e la distruzione delle incisioni. In seguito, grazie all'intercessione dell'amico Pietro Aretino (già al servizio di Giulio de' Medici) Marcantonio fu rimesso in libertà. L'interesse di Pietro Aretino per la vicenda, continuò in seguito con la visione dei disegni di Giulio Romano, e da lì poi maturò nell'idea di scrivere una serie di sonetti che descrivessero in rima ciò che esprimevano le immagini. Quando l'opera vide la luce (Pietro Aretino si trovava già a Mantova prima e Venezia poi), papa Clemente si preoccupò di fare distruggere tutte le copie che si potessero requisire. Possiamo dire ora, che l'operato di Giulio de' Medici in questa vicenda, produsse due principali effetti: la distruzione di un'opera (anzi più opere) negando ai posteri la possibilità di goderne (lui giacchè ha giudicato l'ha invece certamente vista); una pubblicità gratuita, divenendo proprio l'interesse di papa Clemente una grande cassa di risonanza per I modi, I sonetti e i loro autori. La conseguente fama (in particolare per I sonetti) si diffuse anche in Europa e spinse autori ed editori ad accontentare la richiesta dando alle stampe opere più o meno fedeli all'originale: questo interesse dei lettori e questo operare degli editori continua ancor oggi. I sonetti sono dunque aumentati o diminuiti nel numero, mescolati, rimaneggiati, inventati, talvolta accompagnati da disegni di altri artisti. Dei disegni originali sono visibili alcuni frammenti sopravvissuti e custoditi presso il British Museum. Dei sonetti, esiste una sola edizione originale di cui si abbia notizia, pubblicata in Venezia nel 1527, ora parte di una collezione privata. Fedele a quell'opera, qui di seguito la dedica dell'autore e i sedici sonetti, preceduti da un proemio e seguiti da un congedo. A seguire, una raccolta di altri tredici sonetti non riconducibili a Pietro Aretino, di varia origine temporale, apparsi in edizioni varie del passato e del presente. Buona lettura.

Analyses by author, title and key word of books published in Italy.

«Gli splendidi palazzi e le viuzze della Venezia del Rinascimento, dove ecclesiastici e prostitute si ritrovano insieme nell'opulenza e nelle restrizioni». New Yorker «Bellezza e brutalità nell'eccitante ritratto di un'epoca». Sunday Telegraph «Non vi è guida migliore di Sarah Dunant al Rinascimento italiano. Un romanzo avvincente che dona al lettore un piacere incomparabile». Daily Mail «La padronanza, il ritmo e l'istinto della Dunant sono impeccabili». The Financial Times Italy, its cities, art, literature, music, beauty seen through the eyes of illustrious foreign visitors from the 16th to 20th century.

"The book is generously illustrated and includes full translations of the infamous sonnets that Pietro Aretino wrote to accompany I modi. Exploring such issues as censorship, religious teachings about sex, and the influence of antique culture, Taking Positions is a major contribution to our understanding of the erotic in Renaissance culture."--BOOK JACKET.

Master's Thesis from the year 2002 in the subject Interpreting / Translating , grade: 110/110 cum laude, University of Bologna (Fakultät für moderne Sprachen für Dolmetscher und Übersetzer (SSLMIT, Forlì)), course: Übersetzung aus dem Deutschen ins Italienische, language: Italian, abstract: In der vorliegenden Arbeit beschäftige ich mich mit der Analyse und (partialen) Übersetzung des 1995 erschienenen

Romans "NOX" von Thomas Hettche. Durch die metaphorische Schilderung der leeren Exzessivität eines sich dekomponierenden Gesellschaftskörpers, der von Berlin im Jahre 1989, greift Hettche das strittige Thema der deutschen Wiedervereinigung und nimmt eine bemerkenswerte, wenn auch implizite, Stellungnahme dazu. Im 1. Kapitel werden die bio-bibliographischen Angaben zum Autor umfassend dargestellt und somit der Zusammenhang von Leben und Werk enthüllt. Daran anschließend werden die relevantesten und originellsten Aspekte der Autorenpoetik vorgestellt, darunter die für seine literarische Produktion kennzeichnenden Themen und deren Beziehung zum umgebenden Literaturbetrieb und sozio-kulturellen Wandel. Das Verhältnis zur von Politik, Medien und Kultur angelegten Dynamik, das einen wichtigen Bestandteil seines literarischen Schaffens bildet, wird auch anhand von in Interviews geäußerten Aussagen Hettches betrachtet. Das 2. Kapitel ist einer ausführlichen Textanalyse und –interpretation gewidmet. Zentral ist dabei die tiefgehende Erwägung der Rolle der im Roman durchlaufenden Metapher der „Grenz-Wunde“ und der unterschiedlichen Formen und Bedeutungen, die sie zwischen Romanhandlung und mythischer Handlung annimmt: Kernbegriffe sind dabei Identität, Körper, Bewusstsein, Vergessenheit. Bei der Textanalyse werden die für NOX typischen inner- und intertextuellen Merkmale berücksichtigt, darunter die Einzigartigkeit der Interpunktion, insbesondere die stark verfremdend wirkende Verwendung des Punktes, der die Vollständigkeit des Satzes zerstört, und – auf der semantisch-konzeptuellen Ebene – das Vorkommen von zahlreichen Zitaten und mythischen Bezügen. Der nachfolgende Schritt ist eine detaillierte Analyse des all-wahrnehmenden Ich-Erzählers: Nach seinem Tod als literarischer Gestalt bzw. der Trennung vom physischen Körper, der mit dem historischen Moment des Sturzes der Berliner Mauer zusammenfällt, erwirbt er ein grenzenloses Wissen der Gegenwart, ein allumfassendes ganzheitliches Bewusstsein: Körperbefreit bzw. ohne Haut kennt der neugeborene Erzähler keine Grenzen mehr, und „im ewigen Jetzt“ kann überall durchdringen. Diese neue auktoriale Stimme ist das auffallendste und bedeutungsgeladene Zeichen dafür, dass die Grenzen zwischen Realem und Irrealem, Lebendem und Totem, Traum und Wirklichkeit verschwimmen oder total zerspringen. Bibliographical footnotes.

[Copyright: acbf0f60169a15e4fd84ef78be999667](https://www.digipdf.org/Document/arefino-sonetti-dei-sedici-modi)